

Harry Potter e l'arrivo del costruttore

Prova a raccontare (**entrando nei particolari**) la conversazione tra Harry e i Dursley, tratta dal libro **Harry Potter e la camera dei segreti**

Regole:

1 - NON si usa il discorso diretto **2 - SI USA** il tempo passato **3 - NON** è un riassunto

Zio Vernon disse alla moglie Petunia che dovevano ripassare un'ultima volta il programma ed essere tutti ai loro posti per le otto in punto, per accogliere i coniugi Mason.

In particolare: Petunia doveva stare in salotto, per dare il benvenuto al ricco costruttore e sua moglie, i signori Mason; mentre Dudley, doveva aprirgli la porta di casa ed accoglierli, chiedendo loro di lasciare i soprabiti.

Harry, invece, disse che **voleva stare in NO** camera sua senza fare rumore e facendo finta di non esistere.

Così zio Vernon acido, rispose, che invece li avrebbe fatti accomodare in salotto e versato loro da bere alle otto e un quarto.

La zia Petunia avrebbe annunciato la cena servita, mentre Dudley li avrebbe accompagnati in sala da pranzo offrendo il suo braccione.

Alla fine lo zio Vernon richiese ad Harry cosa dovesse fare, ed Harry rispose che sarebbe stato in silenzio ed immobile nella sua stanza durante la cena, come se non esistesse.